Ministero Sviluppo Economico

ex Dipartimento Competitività USCITA - 13/11/2009 - 0127760

Struttura : DG Energia e Risorse Minerarle



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIÀ NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABI

Divisione II — Produzione ElettricMinistero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare — ex Direzione Salvaguardia Ambientale

E.prof exDSA - 2009 - 0031506 del 25/11/2009

API RAFFINERIA ANCONA SPA Via Flaminia 685 60015 Falconara Marittima (AN) fax n. 071/9167346 06/84934445

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e dei, mare Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale Divisione III - VIA Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA fax n. 06/57225994 06/57223040



## per conoscenza:

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale Divisione IV - Inquinamento atmosferico e mobilità sostenibile Via C. Colombo, 44 00147 Roma fax n. 06/57225090

Ministero dell'ambiente e della futella dell' territorio e dell'ambiente e della futella dell' Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale Divisione VI - AIA Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA fax n. 06/57225068 06/57223040

Via Molise, 2 – 00187 Roma
tel. +39 06 4705 2306 – fax +39 06 47887783
Responsabile del procedimento: Ing. Katia Petrillo
Ke-mail: katia.petrillo@sviluppoeconomico.gov.it



Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare Direzione per la Difesa del Suolo Via Capitan Bavastro, 179 00161 ROMA fax n. 06/57228605

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare Direzione Qualità della Vita Via Capitan Bavastro, 179 00161 ROMA fax n. 06/57225193

Ministero per i Beni e le attività culturali Direzione generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea Servizio II Tutela del paesaggio Via San Michele, 22 00153 ROMA fax n. 06/58434416

Ministero del Lavoro, della sallite e delle politiche sociali Direzione Generale per la Prevenzione Sanitaria-Ufficio IV Via Giorgio Ribotta, 5 00144 ROMA fax n. 06/59943554

Ministero dell'interno
Dipartimento dei VV FF. Soccorso Pubblico e
Difesa Civile
Direzione Centrale per la Prevenzione e
Sicurezza Tecnica
Area Rischi Industriali
Largo S. Barbara, 2
00178 Capannelle ROMA
fax n. 06/7187766



COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO ANCONA Via Miano, 50 60125 ANCONA fax n. 071/202020

Comitato, tecnico regionale Via Bocconi 60100 ANCONA fax n. 071/227511

Ministero della difesa Direzione Generale Lavori e Demanio Piazza della Marina, 4 00196 ROMA fax n. 06/36803934

Ministero della dipesa Comando Squadra Aerea 1° Reparto Operativo Infrastrutture (ROI) Piazza Novelli, 1 20129 MILANO fax n. 02/73903409

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO COMUNICAZIONI
Direzione Generale Pianificazione e
Gestione Spettro Radio Elettrico
Ufficio 3°
Viale America, 201
00144 ROMA
fax n. 06/5914249

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - COMUNICAZIONI Ispettorato Territoriale delle Marche Sez. II Settore Interferenze Elettriche P.zza XXIV Maggio 2 60124 ANCONA fax n. 071/22709237



Ministero Dei Trasporti Direzione generale Infrastrutture della Navigazione Marittima Interna Via dell'Arte, 16 00144 ROMA fax n. 06/59084282

Autorita' di Bacino Regionale delle Marche Via Gentile da Fabriano, 6 60100 ANCONA fax n. 071/50117340

REGIONE MARCHE
- Giunta Regionale
Via Gentile da Fabriano, 9
60125 ANCONA
fax n. 071/8062418
071/8062422

- Assessorato Energia e Industria
   Servizio Industria Artigianato e Energia
   Palazzo Leopardi Via Tiziano, 44
   60125 ANCONA
   fax n. 071/8063017
   071/8063058
- Servizio Progettazione OOPP VIA Via Palestro, 19 60100 ANCONA fax n. 071/50117351
- Assessorato alla Difesa della Costa Via Tiziano, 44 60100 ANCONA fax n. 071.50117351

Provincia di Ancona
- Presidente Giunta Provinciale Ancona
Via Ruggeri, 5



fax n. 071/55393

AGENZIA DEI. DEMANIO DI ANCONA Via Palestro, 15 60100 ANCONA fax n. 071/50233207

AGENZIA DEILLE DOGANE UTF ANCONA Via Palestro, 15 60100 ANCONA fax n. 071/5023760

Ispra Via Vitaliano Brancati, 47 00144 ROMA fax n. 06/5013429 06/50072916

Terna s.p.a. Direzione Pianificazione e Sviluppo Rete Funzione Pianificazione Via Arno, 64 00198 ROMA fax n 06/83138858

ENAC
Direzione Operatività e Certificazione Aeroporti,
Dipartimento di Sicurezza Aerea
Infrastrutture Aeroportuali
Servizio Operatività
Via di Villa Ricotti, 42
00144 ROMA
fax n. 06/44185641

Enav Ente Nazionale Assistenza al Volo S.p.A. Via Salaria, 716 00138 ROMA



fax n. 06/81662741

C.I.G.A.
Aeroporto Militare "Mario de Bernardi"
Via Pratica di Mare, 45
00040 POMEZIA (RM)
fax n. 06/9108149

## Trasmessa via fax

Oggetto: Autorizzazione, ai sensi della legge 9 aprile 2002, n. 55, alla costruzione e all'esercizio di una centrale termoelettrica a ciclo combinato da circa 580 MWe, ed opere connesse, da realizzarsi nel sito industriale di Falconara Marittima (AN) – Proponente Api Raffineria di Ancona S.p.A..

Si fa riferimento alla nota n. DSA-2009-0028982 del 29 ottobre 2009 con cui il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del marc ha provveduto a trasmettere anche a questa Amministrazione copia del decreto n. DSA-DEC-2009-0001346 del 14/10/2009 con cui si esprime parere favorevole in merito alla compatibilità ambientale del progetto in questione, a condizione inderogabile che siano puntualmente rispettate le prescrizione ivi riportate.

Al riguardo, si fa presente che, svolti tutti gli eventuali adempimenti propedeutici alla conclusione del procedimento autorizzativo, in considerazione di quanto statuito dal Consiglio di Stato con sentenza n. 4333/2008 in relazione alla possibilità per i gestori di ottenere l'AIA anche unica di competenza di questo Ministero, purché prima dell'esercizio dell'infrastruttura produttiva, questa Amministrazioni procederà alla convocazione della riunione conclusiva della Conferenza di Servizi.

Pertanto, dal momento che prima della succitata riunione conclusiva della conferenza di Servizi questa Amministrazione deve avviare, ai sensi del D.P.R. 327/2001, il procedimento relativo all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalle opere connesse all'iniziativa in questione, si invita codesta Società a predisporre tutti gli adempimenti all'uopo necessari, oppure ad asseverare la piena disponibilità dei terreni interessati dalle suddette opere e quindi la non necessità degli adempimenti propedeutici alla dichiarazione di pubblica utilità.

Ai fini degli adempimenti di cui al D.Lgs. 9 maggio 2005, n. 96, nonché al D. Lgs. 15 marzo 2006, n. 151, che hanno rispettivamente sostituito e modificato l'art. 709 del R.D. 327/1942 (c.d. Codice della Navigazione), questa Amministrazione sta provvedendo a coinvolgere all'interno dei lavori di tutte le conferenze di servizi - svolte ai sensi della legge n. 55/2002 - l'ENAC nonché l'ENAV e il C.I.G.A.. A seguito di tale coinvolgimento l'ENAC ha provveduto a trasmettere la nota



n. 00477866/AOC/DIRGEN del 21/07/2009 al fine di definire il contenuto minimo della documentazione tecnica necessaria per la definizione del parere di competenza.

Al riguardo, per opportuna conoscenza si trasmette copia della succitata nota dell'Enac S.p.A in modo da consentire a codesta spettabile società la predisposizione di una documentazione idonea alle richieste avanzate con la nota in questione ovvero, nel caso di progetti già depositati, la predisposizione di una eventuale documentazione integrativa, qualora risultasse necessaria.

Si coglie l'occasione per mettere in evidenza il tenore di alcune prescrizioni contenute nel succitato decreto di compatibilità ambientale.

1) La prescrizione n. D testualmente statuisce:

"Nell'ambito del procedimento relativo al rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi della legge  $n.\,55/2002$  dovranno essere previsti i necessari interventi atti a compensare gli effetti dell'incremento delle concentrazioni atmosferiche del  $PM_{10}$  indotte dalle trasformazioni secondarie degli inquinanti emessi dall'esercizio degli impianti laddove queste concorrano a determinare il superamento dei valori limite".

Al riguardo, si fa presente che si è svolta presso la scrivente Direzione generale la riunione conclusiva della conferenza di scrvizi indetta nell'ambito di un procedimento autorizzativo il cui DEC V.I.A. riportava la medesima prescrizione. Visto il tenore letterale della prescrizione che, in quel caso, sembrava porne l'ottemperanza in capo alla stessa conferenza di servizi, mancando un esplicito riferimento all'Ente titolare della prescrizione stessa, questa Direzione generale ha provveduto a porre la questione all'attenzione della conferenza di servizi e, in particolare, della Regione competente e del Ministero dell'Ambiente, in modo da poter pervenire ad un'adeguata composizione della problematica.

Il rappresentante del Ministero dell'Ambiente, intervenuto in riunione, ha precisato che la prescrizione in questione è di competenza del Dicastero dell'Ambiente e ha chiarito che tale prescrizione va interpretata nel senso di invitare la Società proponente a predisporre un piano di compensazioni e/o progetto di interventi da presentare allo stesso Ministero dell'Ambiente per le valutazioni di competenza. Solo dopo aver ottenuto l'approvazione del Dicastero dell'Ambiente sul piano presentato ovvero avere ottemperato alla prescrizione, si potrà procedere all'emanazione del decreto autorizzativo da parte del Ministero dello Sviluppo Economico.

Si invita, pertanto, codesta società a predisporre quanto necessario e a sottoporlo all'attenzione del Ministero dell'Ambiente ai fini delle sopra rappresentate valutazioni.

2) La prescrizione n. A. 11, all'ultimo capoverso, testualmente dispone:



"Infine, in considerazione della prevedibile e rapida evoluzione delle tecnologie in materia - ancorché il progetto preveda l'impiego di tecnologie ai più elevati livelli tra quelle disponibili - si segnale al Ministero dello sviluppo economico la necessità che il provvedimento di autorizzzione individui con certezza i termini di inizio e conclusione dei lavori. Ciò al fine di consentire, nel caso di mancato rispetto dei termini medesimi, le verifiche circa la rispondenza del progetto alle migliori tecnologie eventualmente intervenute nel frattempo e il grado di attualità delle condizioni ambientali, programmatiche e progettuali esaminate nelle presente procedura, fatte salve comunque le procedure previste dall'autorizzazione integrata ambientale".

Al riguardo, si fa presente che questa Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dalla L. n. 27 ottobre 2003, n. 290, di prassi già provvede ad indicare nei decreti autorizzativi di competenza i termini dell'intervallo avvio/conclusione dei lavori, disponendo, tra l'altro, che sia data specifica evidenza dell'ottemperanza alle prescrizioni propedeutiche a ciascuna delle menzionate fasi.

In linea generale si prescrive che "i lavori di realizzazione delle opere autorizzate devono avere inizio entro il termine previsto dall'art. 1- quater della legge 27 ottobre 2003, n. 290; l'impianto deve essere messo in esercizio, ai sensi dell'art. 23, comma 5, lettera a). della legge n. 51/2006, entro XX mesi a partire dalla succitata data di avvio lavori".

Pertanto, alla luce di quanto sopra rappresentato si invita codesto spettabile Ministero dell'Ambiente - Divisione VIA a fornire l'esatto riferimento interpretativo della prescrizione medesima, soprattutto in considerazione del possibile contrasto tra quanto previsto dalla prescrizione del decreto VIA e quanto statuito dall'art. 1- quater della legge 27 ottobre 2003, n. 290, anche in relazione ai tempi che potrebbero essere necessari agli Enti rispettivamente competenti alla verifica d'ottemperanza.

3) il parere della Regione Marche espresso con decreto del Dirigente della posizione di funzione valutazioni ed autorizzazioni ambientali n. 129/VAA-08 del 03.12.2008, considerato parte integrante del decreto V.I.A in questione, nell'esprimere parere favorevole sulla compatibilità ambientale della sezione da 60 MWe, dispone delle prescrizioni "da recepire prima dell'inizio lavori".

Al riguardo, sembra opportuno rilevare che il parere della Regione Marche, così come recepito nel decreto V.I.A, statuisce:

"Per quanto non in contrasto e con quanto già indicato nel presente decreto, dovranno essere ottemperate le prescrizioni, <u>da recepire nelle successive fasi di autorizzazione</u>, di cui al parere espresso dalla Regione Marche con decreto del Dirigente della posizione.....".

Pertanto, alla luce di quanto sopra rappresentato, al fine di addivenire ad chiarimento della questione, si chiede a codesto spettabile Ministero dell'Ambiente di voler confermare il tenore letterale della prescrizione in questione o in alternativa fornire l'esatto riferimento interpretativo della prescrizione medesima.



In ultimo, si chiede a codesta Società nonché a codesto Ministero dell'Ambiente di chiarire la titolarità del decreto in questione dal momento nei pareri della Commssione V.I.A. nonché in alcuni capoversi del decreto V.I.A medesimo si indica, come proponente, Api Nuove Energie.

Alla luce di quanto sopra rappresentato, al fine di poter definire la procedura autorizzativa condotta da questa Amministrazione ai sensi della L. n. 55/2002 nonché snellire il procedimento stesso, in un ottica di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa, si rimane in attesa sollecito riscontro.

Il Dirigente ad inverim



ENAC

Protocollo del 21/07/2009

0047866/A0C/DIRGEN

Direzione Operatività e Certificazione Aeroporti

Α

Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Energia Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e ex Ufficio XII - Produzione di Energia Elettrica Via Molise, 2 - 00187 Roma

0647887783

**ENAV AOT** Via Salaria, 716 Progettazione Spazi Aerei

-00138 ROMA

Aeronautica Militare Italiana - C.I.G.A. Aeroporto "G.Bernardi" - Pratica di Mare - 00040 POMEZIA - (RM)

OGGETTO:

Autorizzazioni ex art.1 legge 23 agosto 2004 Procedimenti ex L.241/90. Valutazione dei progetti.

Con riferimento ai numerosi procedimenti avviati da codesto Dicastero ed in relazione alla finalità di snellire le procedure di valutazione da parte dello scrivente, siamo a indicare in linea generale la necessità che i progetti in questione contengano una specifica definizione tecnica preliminare di inquadramento aeronautico dai seguenti contenuti:

Localizzazione delle installazioni a sviluppo verticale espresse coordinate WGS 84 con dettaglio di grado minuto primo e secondo.

Elaborati architettonici descrittivi di dei manufatti di massimo ingombro con riferimento di altezze simm, elevazione dal piano di campagna e quote del

Localizzazione dell'istallazione su cartografia IGM in scala 1:25.000 con identificazione dell'aeroporto con relativa pista di volo più vicina.

Eventuali proposte di segnaletica diurna e nottuma.

Si prega di divulgare quanto indicato presso i richiedenti ai quali saranno poi eventualmente richiesti ulteriori approfondimenti anche in base al recepimento del parere congiunto degli altri Enti aeronautici che leggono per conoscenza.

Distinti saluti

maz

Ministero Sviluppo Economico ex Dipartimento Competitività ENTRATA - 30/07/2009 - 0089293

Struttura : DG Energia e Risorse Mi

Vla di Villa Ricotti, 42 00151 Roma centr. +39 06 44185-1 c.f. 97158180584

tel. +39 06 44185620 fax +39 06 44185621 operatività.aeroporti@enac.rupa.lt